



COMUNE DI RAVANUSA

Provincia di Agrigento

Regolamento Consulta Comunale Disabili.

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 20/06/2017.

Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2022.

COMUNE DI RAVANUSA

Regolamento "Consulta Comunale dei Disabili".

Art.1 - Istituzione e Principi Generali

E' istituita la "Consulta Comunale dei Disabili", una Consulta permanente per le politiche a favore delle persone disabili.

Essa è l'organo di riferimento delle persone disabili e delle loro famiglie nei rapporti con l'Amministrazione Comunale: a garanzia di una rete di servizi stabili, volti al superamento delle "barriere" nel senso più ampio del termine, ponendosi quale impegno prioritario l'obbiettivo di superare condizioni di emarginazione e che assicurino la piena partecipazione alla vita sociale e familiare, la promozione del tempo libero, la vita associativa, il sostegno a situazioni particolari di bisogno, ecc.

Essa è l'assise generale e permanente dei rappresentanti dei cittadini disabili e delle loro famiglie, dell'associazionismo cittadino in materia e di quanti operano, a qualsiasi titolo ed in modo preminente, nell'ambito del settore della disabilità.

La Consulta si riunisce in locali di proprietà del Comune di Ravanusa messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Art. 2 - Finalità

La Consulta opera con le forze sociali e le istituzioni per la realizzazione di un piano integrato di interventi sulle politiche sociali a favore delle persone disabili.

La Consulta, in particolare, nel rispetto della gestione sociale, garantisce la piena partecipazione delle persone disabili alla programmazione, alla progettazione ed alla proposta delle scelte in tutti i campi amministrativi di intervento a favore delle persone disabili. In particolare analizza i bisogni, avanza proposte per interventi che, nell'ottica della "sicurezza sociale", siano volti al miglioramento delle condizioni generali di vita, (analizza lo standard qualitativo dei servizi erogati dall'Amministrazione).

Art. 3 - Componenti

Fanno parte della Consulta Comunale dei Disabili i cittadini disabili, i familiari di persone disabili residenti nel Comune di Ravanusa e un rappresentante per ogni Associazione, Cooperative integrate o organizzazioni no-profit, *le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel territorio comunale*, che operano da almeno un anno nel settore della disabilità, aventi sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Ravanusa, **nonché due consiglieri, uno di maggioranza e uno di minoranza, individuati dai propri capi gruppo di appartenenza, il cui mandato durerà fino al termine della legislatura**

La partecipazione alla Consulta e l'assunzione di cariche è a titolo gratuito.

Art. 3 Bis – Nomina Istituzione Consulta Disabili

La nomina per l'Istituzione della Consulta Comunale dei Disabili, spetta al Sindaco pro- tempore.

Art. 4 - Funzioni Generali

Scopo fondamentale della Consulta è quello di rimuovere ogni ostacolo che limiti il diritto di cittadinanza attiva ai cittadini disabili.

In particolare persegue i seguenti fini:

- a) favorire ogni forma di integrazione nell'ambiente di vita della persona con disabilità fisica, psichica o sensoriale;
- b) assicurare iniziative volte al miglioramento dell'autonomia personale e all'esercizio del diritto alla "cittadinanza attiva";
- e) stimolare l'istituzione, il potenziamento e l'integrazione dei servizi territoriali socio/sanitari tesi

al soddisfacimento dei bisogni ed al miglioramento della qualità della vita;
d) promuovere sul territorio la cultura "dell'inclusione".

Art. 5 – Funzioni Specifiche

Per gli scopi di cui al precedente art. 4, la Consulta Comunale dei Disabili:

a) esprime pareri su atti comunali che si ripercuotono direttamente o indirettamente sulla disabilità attraverso la nomina di un rappresentante (come uditore) per ogni Commissione Consiliare di Affari di Solidarietà Sociale;

b) formula proposte agli organi comunali su ogni argomento ed in particolare sulla istituzione, gestione e fruizione dei servizi inerenti la disabilità.

e) chiede audizioni con il Sindaco e l'Assessore di competenza per materia.

f) organizza incontri periodici con esperti esterni e/o con i rappresentanti delle istituzioni e delle scuole.

Art. 6 - Adesione

Per aderire alla Consulta i soggetti interessati presentano richiesta al Sindaco del Comune di Ravanusa.

Entro 30 giorni dalla ricezione, la domanda viene trasmessa alla Consulta Comunale dei Disabili stessa, per l'accoglimento o l'eventuale motivato diniego.

In sede di prima attuazione, l'Amministrazione Comunale provvede a dare apposita informazione mediante manifesto cittadino e mediante Sito Internet Istituzionale.

I soggetti interessati, presentano entro la data prevista nel citato manifesto, richiesta di adesione alla Consulta indirizzata al Sindaco.

Art. 7 - Rappresentanti

Gli Organi della Consulta sono: l'Assemblea ed il Presidente.

L'Assemblea elegge a maggioranza di almeno i 2/3 dei componenti il Presidente e il Vice Presidente scelto tra le persone disabili o i loro familiari ed in assenza di loro candidature tra i rappresentanti delle Associazioni, le Cooperative integrate e le organizzazioni no-profit *le organizzazioni sindacali* di cui all'Art. 3.

Il Presidente e il Vice/Presidente dura in carica per tutto il mandato dell'amministrazione comunale e può essere confermato per due soli mandati.

In caso di assenza temporanea del Presidente, lo sostituisce il Vice/Presidente che assume le sue funzioni.

Art. 8 - Funzionamento

La Consulta è convocata dal Presidente, con avviso scritto, e-mail o messaggio telefonico con la specifica dell'ordine del giorno, da partecipare a tutti i componenti almeno 7 giorni prima della seduta.

Oltre che per iniziativa del Presidente, la convocazione può essere richiesta dall'Assessore con delega ai Servizi Sociali e da almeno 1/4 dei componenti della Consulta, con nota inviata al Presidente, contenente l'ordine del giorno.

La convocazione l'Assemblea è valida con la presenza di almeno la metà + 1 degli aventi diritto; Le decisioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Per esigenze di migliore funzionalità per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 4 e art. 5, la Consulta può operare per gruppi di studio, individuati e coordinati secondo direttive della Consulta stessa.

In seno all'Assemblea si possono costituire gruppi tematici, per specifiche problematiche (es. lavoro, scuola, famiglia e tempo libero, prevenzione e riabilitazione, ecc.). I gruppi riferiscono e si attengono alle decisioni dell'Assemblea.

I Gruppi e il Presidente possono richiedere l'intervento del personale del Comune esperti in singole materie.

Art. 9 - Compiti del Presidente

Il Presidente è il portavoce della Consulta presso gli organi comunali e compie tutti gli atti necessari e opportuni per conseguire gli scopi di cui all'art. 4 ed art. 5 secondo le indicazioni dell'Assemblea. Il Presidente è coadiuvato nel suo mandato da un dipendente Comunale, con mansioni di Segretario, nominato dall'Amministrazione.

Art. 10 - Verbali dell'Assemblea

Delle sedute dell'Assemblea sono redatti verbali a cura del Segretario nominato di cui art. 9. Essi saranno archiviati e a disposizione presso gli uffici dei Servizi Sociali Comunali.

Art. 11 Decadenza

La qualità di iscritto alla Consulta Comunale dei Disabili si perde nel caso di morte, di decadenza dei requisiti di cui all'art. 3, e di dimissione da presentarsi in forma scritta indirizzata al Sindaco.



COMUNE DI RAVANUSA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Segretario Generale del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia integrale del “**REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DISABILI**” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2022 è stato pubblicato, all'Albo Pretorio *online*, per trenta giorni e che non è stato prodotto a questo Ufficio opposizione o reclamo.

Ravanusa li **11 AGO. 2022**



Il Segretario Generale
Avv. Laura Tartaglia

Laura Tartaglia